

BELLUNO

E mail bellunocorriere@alpi.it
Belluno Piazza Martiri, 26/b
Centralino 0437/957.711
Fax 0437/957.750
Abbonamenti 800.880.356
Pubblicità 0437/942.967

Tbe o borrelia da morso di zecca: il Covid fa crollare il numero di casi

Lo dice il report 2021 delle Malattie infettive del S. Martino Scaggiante: «Il vaccino resta l'unica arma per l'encefalite»

Paola Dall'Anese / BELLUNO

Le restrizioni imposte dal Covid hanno fatto scendere i casi bellunesi di malattie causate dai morsi di zecca: Tbe (meningoencefalite da morso di zecca) e malattia di Lyme o borrelia. Importante anche il vaccino, dal 2019 gratuito per chi risiede a Belluno, che resta l'unico strumento di prevenzione. A dirlo è il report 2021 redatto dall'unità operativa di Malattie infettive e il dipartimento di Prevenzione dell'Usls 1 Dolomiti.

LA TBE

La Tbe è un'infezione del sistema nervoso centrale causata da un flavivirus trasmesso dal morso di zecche infette. Tale infezione può causare una meningoencefalite con importanti conseguenze a livello neurologico o in alcuni casi può manifestarsi con sintomi lievi e aspecifici. Negli ultimi 15 anni, cioè dal 2006 al 2021, i casi di Tbe hanno visto un andamento altalenante, fino a registrare una diminuzione proprio dal 2020. Nel 2006 si sono registrati 15 casi, che sono saliti a 18 nel 2008 e a 22 nel 2009, per poi scendere a 20 nel 2018. Nel 2020 i pazienti affetti da Tbe sono stati 5 e l'anno scorso 4. Tra questi rientra, purtroppo, anche l'ex vice sindaco di San

Vito, Lionello Bellotti deceduto in questi giorni. «Del quattro casi, due hanno avuto necessità di un ricovero», precisa il direttore del reparto di Malattie infettive, Renzo Scaggiante. «I pazienti nella mia unità operativa sono stati due. Altri sono finiti in Neurologia e Medicina. E questo perché noi siamo stati impegnati per buona parte del 2021 con il Covid».

MALATTIA DI LYME O BORRELIA

La Borrelia o malattia di Lyme è invece un'infezione di origine batterica che colpisce prevalentemente la pelle, le articolazioni, il sistema nervoso e gli organi interni. Può manifestarsi con sintomi gravi e persistenti; se non viene curata, diventa cronica. Per questa patologia esistono terapie efficaci, a differenza della Tbe per la quale le misure preventive sono fondamentali. Dal 2006 al 2021 si è registrato un significativo calo di casi per la ridotta frequentazione di ambienti a rischio contagio a causa del Covid. Si è passati dagli oltre 140 casi denunciati nel 2006 alla settantina del 2018 fino alla decina del 2020 e a poco più di 10 dell'anno scorso.

LE MISURE DI PREVENZIONE

Per evitare gli effetti negativi del morso di zecca due sono

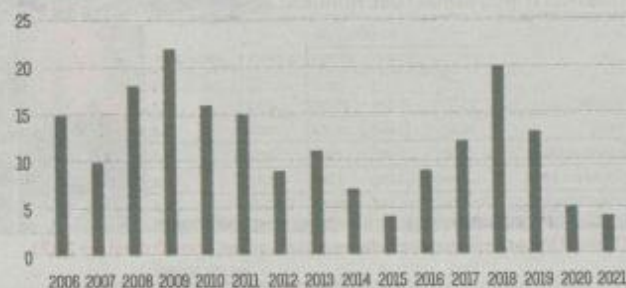
le strade percorribili. La prima è legata ai comportamenti di chi frequenta boschi e prati: si devono evitare l'erba alta, si deve utilizzare un abbigliamento adeguato di protezione ed eseguire un controllo del corpo al rientro da ogni passeggiata. La seconda strada è rappresentata dal vaccino contro la Tbe. La campagna gratuita, partita bene nel 2019, ha subito un rallentamento per la pandemia. Nel 2021 sono state somministrate, però, più di 11 mila dosi anti Tbe. Ne servono tre per essere protetti con un intervallo di 1-3 mesi tra le prime due inoculazioni e di 9-12 mesi tra la seconda e la terza. La protezione è di circa tre anni.

«In totale i casi di malattie causate dalla zecca nel 2021 sono stati una decina, anche provenienti da fuori Usls», conclude Scaggiante, che ricorda come l'ospedale San Martino sia centro di riferimento per le patologie trasmesse dalle zecche. «Nel 2021 abbiamo seguito pazienti provenienti da Lazio, Piemonte e Sicilia, che si affidano alla nostra unità operativa per le competenze e l'esperienza maturata. Molte anche le telefonate o le richieste di consulenza via mail. La miglior arma per prevenire la Tbe resta la vaccinazione». —

ZECHE: IL REPORT DELL'ULSS 1

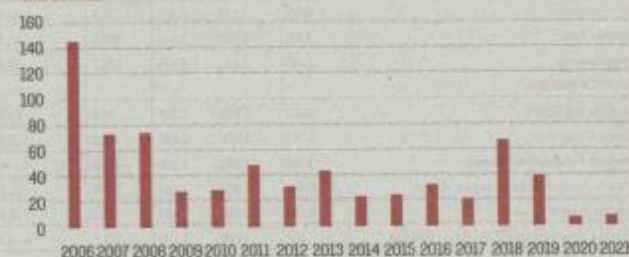
ANDAMENTO DEI CASI DI TBE NEGLI ULTIMI 15 ANNI

Fonte: SPMAIS



ANDAMENTO DEI CASI DI BORRELIA NEGLI ULTIMI 15 ANNI

Fonte: SPMAIS



SOMMINISTRAZIONE VACCINI ANTI TBE

aggiornamento dicembre 2021

